

Messaggero Scacchi

Martedì 19 giugno 2012

Anno 13 – Numero 25

INDICE

- 1 - MOSCA (RUSSIA): CARLSEN FA IL BIS NEL MEMORIAL TAL, CARUANA SECONDO
- 4 - LUCCA: COLLUTIIS LA SPUNTA PER SPAREGGIO NEL FESTIVAL, EPISHIN QUARTO
- 5 - GOLDEN SANDS (BULGARIA): IL CINESE LU PRIMO NELL'OPEN GRAND EUROPE
- 5 - ALTENKIRCHEN (GERMANIA): L'UCRAINO SOLODOVNICHENKO SUPERA TIVIAKOV
- 5 - POLA (CROAZIA): JOVANIC DOMINA L'OPEN, BENE LANZANI E DE FILOMENO
- 6 - SAINT LOUIS (USA): KARPOV SUPERA SEIRAWAN NELLE PARTITE BLITZ
- 6 - BUDAPEST (UNGHERIA): SUCCESSO E NORMA GM PER LO SPAGNOLO FRANCO ALONSO

MOSCA (RUSSIA): CARLSEN FA IL BIS NEL MEMORIAL TAL, CARUANA SECONDO

Classificarsi secondo al Memorial Tal è un risultato per il quale chiunque metterebbe la firma. Fabiano Caruana (*foto*), però, ha di che rammaricarsi per non essere riuscito a salire sul gradino più alto del podio, fermo restando che la sua prestazione è stata comunque strepitosa. Alla vigilia dell'ultimo turno l'azzurro si trovava solo in vetta e un pareggio conclusivo gli sarebbe bastato per iscriverne il suo nome nell'albo d'oro dell'evento. Fab Fab, invece, ha purtroppo messo il piede in fallo, perdendo contro colui che, fra i big dell'élite mondiale, è senza dubbio la sua bestia nera: l'armeno Levon Aronian. E così il successo è andato, per il secondo anno consecutivo, al "solito" norvegese Magnus Carlsen, che alla fine ha potuto solo vantare il fatto di essere stato l'unico a rimanere imbattuto. Il che, in un evento di 22ª categoria Fide (media Elo 2776), non è in effetti cosa dappoco.

La settima edizione del supertorneo moscovita, contrariamente al solito, è stata anticipata dall'autunno (novembre) alla tarda primavera (8-18 giugno). Il tutto per non cozzare contro il torneo dei candidati di Londra, che, in origine, si sarebbe dovuto svolgere a cavallo fra ottobre e novembre. Quando ormai gli organizzatori russi avevano ripianificato le date, però, la Fide ha posticipato i candidati a marzo 2013, venendo incontro ad altri organizzatori che non potevano calendarizzare diversamente i propri eventi: fra questi la finale del Grande Slam di Bilbao (prima metà di ottobre) e il supertorneo di Londra (dicembre). Lo spostamento di date, in ogni caso, non sembra aver nuociuto al Memorial Tal, anzi: mai si era visto scorrere tanto sangue fra i big dell'élite mondiale, con 21 partite decisive su 45 e altre 24 terminate in parità, quasi sempre, dopo lunghe battaglie.

In mezzo a colossi del calibro di Carlsen, Aronian e Vladimir Kramnik sembrava non ci fosse tanto spazio per le sorprese, soprattutto considerando che, fra tutti e tre, questi giocatori avevano vinto cinque delle sei passate edizioni del "Tal" (Aronian nel 2006 e 2010, Kramnik nel 2007 e 2009, Carlsen nel 2011 - nel 2008, invece, a vincere era stato Ivanchuk). È andata, però, molto diversamente da come ci si potesse aspettare. Protagonista assoluto dei primi cinque turni è stato il russo Alexander Morozevich, che, dopo aver sconfitto all'esordio Caruana (punito per aver commesso un errore alla 47ª in posizione complicata), ha superato, entrambi col Nero, il connazionale Alexander Grischuk



(3° turno) e Aronian (5°). A partire dal 6° turno, però, Moro è crollato, perdendo prima con lo statunitense Hikaru Nakamura, poi con il connazionale Evgeny Tomashevsky e l'inglese Luke McShane, ammesso all'evento a seguito di un sondaggio su Internet (per decretare il decimo invitato) tra gli appassionati di tutto il mondo. Kramnik ne ha approfittato per raggiungere la vetta al sesto turno, ma neanche lui è durato, venendo sconfitto a propria volta da McShane. E, così, dopo il settimo turno, ben cinque giocatori condividevano il primo posto con 4 punti: Morozevich e Kramnik, appunto, ma anche Carlsen, l'azerbaigiano Teimour Radjabov e... Caruana. L'azzurino, dopo il ko iniziale, si era rifatto nel frattempo a spese di Tomashevsky (4° turno) e McShane (6°), così, all'ottavo turno, ha potuto giocare da co-leader una partita che poteva risultare decisiva contro Kramnik. E l'ha vinta, ritrovandosi solitario al comando con 5 punti alla vigilia del turno finale, seguito a mezza lunghezza dai soli Carlsen e Radjabov. Contro Aronian, però, Fabiano ha commesso qualche imprecisione di troppo in apertura e a nulla è valsa la sua lunga e tenace resistenza nel prosieguo della partita: l'armeno lo ha sconfitto ancora una volta (l'ultima era stata a Wijk aan Zee), spianando a Carlsen, vincitore su McShane, la strada per il primo posto solitario a quota 5,5 su 9. Caruana si è dovuto così accontentare del secondo posto a 5, insieme a Radjabov, ma l'azzurino non può comunque rammaricarsi troppo: il primo semestre del 2012 è stato per lui il migliore in assoluto in termini di risultati ad alto livello, con i secondi posti a Reggio Emilia (con Nakamura e Morozevich, 1° Giri), Wijk aan Zee (con Carlsen e Radjabov, 1° Aronian) e il successo al Sigeman & Co (davanti a Leko e Giri). I 2800 sono ancora lontani per Fab Fab, che nel live rating si trova ora a 2776, ma di questo passo non sembrano un'utopia. E, in ogni caso, il giovane pluricampione italiano non se ne starà con le mani in mano e continuerà a lottare per raggiungere l'obiettivo: dal 13 al 22 luglio è atteso a Dortmund (Germania), dove se la vedrà con Kramnik, Karjakin, Ponomarev e Leko, dopodiché dal 27 agosto al 10 settembre sarà a Istanbul (Turchia), dove farà parte della Nazionale italiana alle Olimpiadi.

Sito ufficiale: <http://russiachess.org>

Classifica finale: 1° Carlsen 5,5 punti su 9; 2°-3° Caruana, Radjabov 5; 4°-7° Kramnik, Morozevich, Aronian, Grischuk 4,5; 8°-9° McShane, Nakamura 4; 10° Tomashevsky 3,5

Scozzese C45

Caruana (2770) - Kramnik (2801)

1.e4 e5 2.Cf3 Cc6 3.d4 exd4 4.Cxd4 Cf6 5.Cxc6 bxc6 6.e5 De7 7.De2 Cd5 8.c4 Aa6 9.Cd2 g6 10.Cf3 Ag7 11.Ag5 f6

"Non avevo proprio considerato f6", ha ammesso Caruana: "Mi sono concentrato soprattutto su 11...Db4. Ma 11...f6 è una mossa molto logica".

12.exf6 Dxe2+ 13.Axe2 Cxf6 14.0-0-0 0-0-0 15.Ae3

"A un certo punto il gioco è diventato molto forzato", ha detto Fab Fab riferendosi a questa mossa e a quelle che sono seguite. In effetti 15.Ae3 risulta essere una novità: in precedenza si era vista soprattutto 15.The1, giocata in un paio di occasioni da Evgeny Sveshnikov.

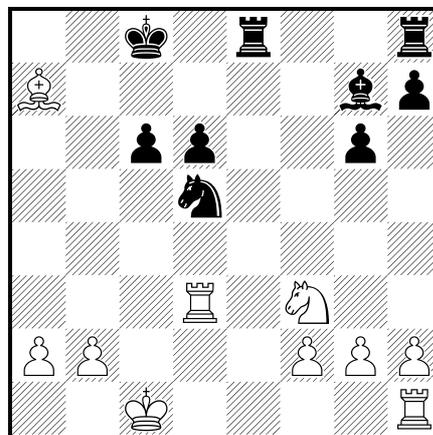
15...Tde8 16.Ad3

"Dopo 16.Ad3 il Nero non può giocare 16...Cg4" a causa di 17.Axa7 Rb7 18.h3 "e il Bianco è in vantaggio", ha sentenziato Fabiano.

16...d6 17.c5 Axd3 18.Txd3 Cd5

"Il modo in cui ha giocato mi è sembrato molto logico", ha commentato l'azzurino.

19.cxd6 cxd6 20.Axa7



Secondo Caruana "il Bianco è decisamente forzato a catturare il pedone, altrimenti il Nero si troverebbe in una buona posizione".

20...Rc7?

Questa mossa "sembrava possibile, ma non vedevo come il Nero potesse infastidirmi per ottenere del compenso per il pedone", ha commentato Caruana, che in seguito ha dichiarato che 20...Rc7 è stata la mossa che ha messo Kramnik nei guai. "Penso che forse sarebbe stato più accurato giocare ...Rd7 per evitare Ce6+ in alcune varianti", ad esempio: 21.Ae3 Ta8 22.a3 Thb8 "e non ho la possibilità di giocare Cd4-Ce6+".

21.Ae3

A questo punto secondo Fabiano "ci sono diverse mosse per il Nero, ma una tra le più critiche è 21...Cb4".

21...Ta8

All'improvviso, dopo aver giocato le sue mosse più o meno sfruttando il solo incremento di tempo, qui Kramnik ha cominciato a pensare. Era interessante 21...Cb4 22.Tb3 Tb8 (22...Cxa2+ 23.Rb1 Ta8. "Qui pensavo che molte mosse andassero bene per il Bianco: credevo di avere 24.Cg5 o 24.Td1 e pure g4 sembra piuttosto forte", inoltre "è possibile anche" 24.Ad2 c5 25.Te1; in ogni caso "ho pensato che non potesse spostare il suo Cavallo in a2") e ora 23.a3 "è semplicemente brutta per il Bianco" (23.Rb1 sembra "abbastanza buona per il Bianco", ma del resto "non vedevo altre idee"). Dopo 23...Ca2+ 24.Rc2 Txb3 25.Rxb3 Tb8+ 26.Rxa2 Txb2+ 27.Ra1 "il risultato più probabile sembra una patta per scacco perpetuo".

22.a3 Ta4

22...Thb8 23.Ad4 Cf4 24.Te3 sembra buona per il Bianco, soprattutto dopo 24...Axd4 25.Cxd4 Cxg2 26.Te7+ Rb6 27.Td1.

23.Te1

Caruana: "Dopo 22...Ta4 credo che 23.Ta1 sia una mossa forte, magari con l'idea di giocare Te7 in futuro"**23...Tf8**

23...Tb8 24.Ad4 secondo Fabiano è buona per il Bianco, per esempio: 24...Cf4 25.Te7+ Rd8? 26.Tde3+- Ae5 27.Axe5 dxe5 28.Txh7 Tb5 29.Cg5 e il Nero è senza speranza.

24.Cg5

Caruana: "Credo che 24.Cg5 sia molto forte. È il tipo di mossa capace di rovinare la coordinazione dei pezzi avversari".

24...Te8

Dopo 24...Rd7 25.Tb3 "non è facile impedire Tb7".

25.Ab6+ Rd7 26.Txe8 Rxe8

Caruana: "Più pezzi cambio e meglio è per me".

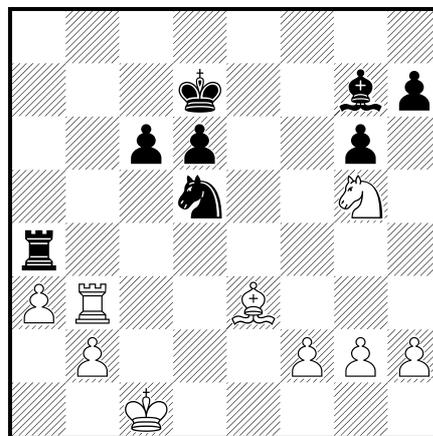
27.Ae3

Caruana: "Credo che avrebbe potuto giocare meglio in questa posizione".

27...Rd7

Dopo 27...Ah6 28.g3 Cxe3 29.Txe3+ Rd7 30.h4 Axc5 31.hxc5 "credo che il finale di Torri potesse essere a mio vantaggio, ma non sono sicuro. Forse è obiettivamente patta, ma per il Nero è piuttosto spiacevole".

28.Tb3



28...Rc8?!

"Non sono sicuro", ha ammesso Fab Fab, "ma credo che dopo 28...Cxe3 29.Tb7+ Rc8 30.Txc7 Cxc7 31.Cxh7 il Nero abbia possibilità di patta".

29.Ad2

"A questo punto ho consolidato del tutto la posizione e ho un pedone di vantaggio. E il Nero ha anche problemi con il pedone 'h'".

29...h5

"Questa è stata proprio una concessione. g6 è molto debole e ho sempre una casa per il mio Cavallo in g5".

30.Cf7 Rc7 31.Tg3 Ce7 32.b4 Rd7 33.Td3 d5 34.Rc2 Cf5 35.Ac3 d4

Dopo 35...Txa3 36.Axc7 Txd3 37.Rxd3 Cxc7 38.Ce5+ Rd6 39.Cxc6 il Bianco vince.

36.Rb3 Ta8 37.Cg5

"Ovviamente c'è ancora molto da fare per poter portare a casa la vittoria", ha commentato Caruana. Kramnik, però, gli ha dato una mano...

37...Rd6 38.f3 Rd5 39.Ce4 Ce3?

"È solo qui che ha commesso un grave

errore". In ogni caso dopo 39...Ch4 Bianco dovrebbe vincere il finale.
40.Axd4 Axd4 41.Cc3+ Re5 42.f4+ il **40.Txe3 (1-0)**

LUCCA: COLLUTIIS LA SPUNTA PER SPAREGGIO NEL FESTIVAL, EPISHIN QUARTO

È stato il MI salernitano Duilio Collutiis ad aggiudicarsi la XXIV edizione del Festival internazionale "Città di Lucca", disputata a Palazzo Ducale dal 15 al 17 giugno. Per quanto riguarda l'open A, che vedeva ai nastri di partenza cinque GM, l'ex campione italiano ha chiuso in vetta con 4,5 punti su 5, frutto di 4 vittorie e una patta, superando per spareggio tecnico il GM serbo Stefan Djuric e il GM bulgaro Evgeni Janev. Quarto a 4 il GM russo Vladimir Epishin, favorito della vigilia, insieme al GM italo-georgiano Igor Efimov, al MF fiorentino Pietro Mola e al CM napoletano Enrico Messina. Noto la prestazione di Mola, miglior rappresentante dell'Associazione Scacchistica Lucchese, che ha costretto al pareggio proprio Epishin all'ultimo turno. Da segnalare l'ottimo decimo posto assoluto del quindicenne lucchese Ermanno Pacini, allievo del maestro lucchese Riccardo Del Dotto, primo della fascia Elo 1800-2000. L'open B ha registrato il successo del fiorentino Enrico Di Meo, davanti al 17enne Tommaso Volpi di Prato e al 16enne Marco Gaglianese di Lucca. Nell'open C invece il primo posto se lo è aggiudicato il viareggino Daniele Dubbiosi, che ha totalizzato 4 punti su 5, superando per spareggio tecnico Andrea Coda di Acqui Terme; terzo gradino del podio per il lucchese Paolo Torre. Nel torneo riservato agli under 16 la vittoria è andata della giovanissima Maria Palma di Biella, 10 anni, davanti a Francesco Sonis di Oristano e a Federico Esposti di Castiglione Garfagnana. Una menzione speciale va a Martina Vecoli di Lucca, 9 anni e già campionessa toscana under 10, che si è aggiudicata il riconoscimento quale giocatrice più giovane



del torneo; a Maurizio Tencheni di Verona, quinto nell'open B, è invece andato il premio "Giovanni Isola" quale miglior over 60.

La manifestazione, organizzata dall'ASD Scacchistica

Lucchese, con il patrocinio di Provincia e Comune di Lucca, ha stabilito un nuovo record di partecipanti: 160 in tutto, con giocatori provenienti da tutta Italia e dall'estero. Soddisfazione da

parte degli organizzatori, con il presidente dell'Associazione Scacchistica Lucchese Luigi Del Dotto che ha definito il torneo «miglior festival di scacchi lucchese di sempre».

Nella foto l'interno di Palazzo Ducale, sede di gioco del torneo

Sito ufficiale: <http://www.luccascacchi.it>

Classifiche finali

Open A: 1°-3° Collutiis, Djuric, Janev 4,5 punti su 5; 4°-7° Epishin, Efimov, Mola, Messina 4; 8°-11° Sanchez, Frugoli, Pacini, Di Trapani 3,5; ecc.

Open B: 1° Di Meo 4,5 punti su 5; 2°-8° Volpi, Gaglianese, Dal Bianco, Tencheni, Calzolari, Giovannella, Giovanelli 4; 9°-10° Paolinelli, Garcia Rodriguez 3,5; ecc.

Open C: 1°-2° Dubbiosi, Coda 4 punti su 5; 3°-7° Torre, Colombo, Nicolini, Addivinola, Zappile 3,5; ecc.

Under 16: 1ª Palma 4,5 punti su 5; 2°-3° F. Sonis, Esposti 4; 4°-6° L. Sonis, Nencini, Federighi 3,5; ecc.

GOLDEN SANDS (BULGARIA): IL CINESE LU PRIMO NELL'OPEN GRAND EUROPE

Il GM cinese Lu Shanglei si è aggiudicato a sorpresa la prima edizione del Grand Europe Open, disputata dal 4 al 12 giugno a Golden Sands, in Bulgaria. L'Open, organizzato con il patrocinio di Silvio Danailov, presidente dell'Unione scacchistica europea e della federazione scacchistica bulgara, vedeva ai nastri di partenza numerosi GM di rilievo, come gli armeni Vladimir Akopian e Tigran Petrosian, l'ucraino Zahar Efimenko e i bulgari Kiril Georgiev e Ivan Cheparinov. Akopian, favorito della vigilia, si è piazzato solamente 25° nel gruppo a 6, mentre il 17enne Lu, che partiva dal numero 35 di tabellone, con sei vittorie e tre patte si è piazzato solitario al primo posto con 7,5 punti su 9, sconfiggendo lungo il cammino lo stesso GM armeno all'ultimo turno. Dei top player del torneo, l'unico a piazzarsi nel gruppo dei secondi, a quota 7, è stato Efimenko, che ha chiuso alla pari con il rumeno Levente Vajda, lo svedese Hans Tikkanen, i turchi Aleander Ipatov e Dragan Solak e l'armeno Hrant Melkumyan. È andata peggio a Petrosian e Georgiev, che sono finiti nel gruppo a 6,5, mentre Cheparinov si è piazzato addirittura 71° a 5 su un lotto di 224 giocatori (ben quarantotto grandi maestri).

Sito ufficiale: <http://golden-sands-2012.chessmix.com>

Classifica finale: 1° Lu Shanglei 7,5 punti su 9; 2°-7° Vajda, Tikkanen, Efimenko, Ipatov, Melkumyan, Solak 7; 8°-20° Tunic, L'ami, Swiercz, Li, Petrosian, Virovlansky, Georgiev, Nabaty, Wan, Lupulescu, Shturaman, Grigoryan, Parligras 6,5; ecc.

ALTENKIRCHEN (GERMANIA): L'UCRAINO SOLODOVNICHENKO SUPERA TIVIAKOV

Il GM ucraino Yuri Solodovnichenko ha vinto la quarta edizione del Rheinland-Pfalz Open, che si è svolta a Altenkirchen, Germania, dal 7 al 10 giugno. Solodovnichenko ha concluso il torneo solitario e imbattuto con 6,5 punti su 7, staccando di mezza lunghezza il numero uno di tabellone, il GM olandese Sergei Tiviakov, secondo a 6 insieme all'ucraino Andrei Sumets e all'indiano Sundararjan Kidambi; solo 15° nel gruppo a 5 il GM georgiano Tornike Sanikidze, numero 2 di tabellone, unico over 2600 del torneo insieme a Tiviakov. Solodovnichenko ha pattato la sua unica partita al quinto turno contro il GM ucraino Andrey Vovk, che al sesto ha fermato sul pari anche Tiviakov, prima di perdere all'ultimo turno con Kidambi. All'evento hanno preso parte 208 giocatori, fra i quali sedici GM e cinque MI.

Sito ufficiale: <http://www.rlp-open.de>

Classifica finale: 1° Solodovnichenko 6,5 punti su 7; 2°-4° Tiviakov, Sumets, Kidambi 6; 5°-17° Jaracz, Shishkin, Dgebuadze, Kravtsiv, Teterev, Teske, Meijers, Vovk, Berelowitsch, Hetey, Sanikidze, Lutz, Johansson 5,5; ecc.

POLA (CROAZIA): JOVANIC DOMINA L'OPEN, BENE LANZANI E DE FILOMENO

Il GM croato Ognjen Jovanic ha vinto la 26esima edizione dell'Open di Pola (Croazia). Il torneo, che si è svolto dal 9 al 16 giugno all'Hotel Histria, ha visto ai nastri di partenza 294 giocatori appartenenti a 23 federazioni europee (nove GM e diciannove MI), tra i quali diciotto azzurri. Jovanic, numero otto di tabellone, ha concluso solitario e imbattuto con 8 punti su 9, superando di mezza lunghezza il MI ungherese Peter Lizak, sconfitto nel decisivo scontro diretto del settimo turno. Nulla di fatto per il favorito della vigilia, il GM croato Robert Zelcic, che si è classificato 14° nel gruppo a 6,5. Tra gli italiani i migliori risultati li hanno ottenuti il MI milanese Mario Lanzani, 20° a 6,5, e il giovane MF pratese Simone De Filomeno, 30° a 6.

Risultati: <http://chess-results.com/tmr72217.aspx?art=0&lan=1&turdet=YES&flag=30>

Classifica finale: 1° Jovanic 8 punti su 9; 2° Lizak 7,5; 3°-11° Saric, Martinovic, Drazic, Sipos, Fercec, Fodor, Romero, Bedouin, Medak 7; 12°-25° Sadzikowski, Zelbel, Zelcic, Djurovic, Aguetaz, Zvan, Tratar, Maier, Lanzani, Barle, Geirnaert, Mihalinec, Loncar, Szabo 6,5; ecc.

SAINT LOUIS (USA): KARPOV SUPERA SEIRAWAN NELLE PARTITE BLITZ

L'ex campione del mondo Anatoly Karpov e il leggendario GM statunitense Yasser Seirawan si sono ritrovati faccia a faccia per un match amichevole nella cornice del Chess Club and Scholastic Center di Saint Louis, Stati Uniti. La sfida, che disputata dal 9 al 13 giugno, ha visto i due GM impegnati in una serie di partite a cadenza regolare, rapid e blitz. Dopo le due partite a cadenza classica di domenica e lunedì, entrambe finite pari, Karpov e Seirawan si sono affrontati in due partite rapid, anche queste finite in parità. A decidere le sorti del match sono state le dieci partite lampo, che Karpov ha vinto per 6-4, senza dubbio con l'aiuto di Seirawan, che ha perso tre partite di fila, dalla sesta all'ottava. A portare lo statunitense alla rovina è stato lo zeitnot.

La sfida è stata organizzata dal Chess Club di Saint Louis, una vera e propria istituzione, che si occupa di promuovere l'insegnamento degli scacchi come materia inserita nel piano di studi di diverse scuole della città.

Sito ufficiale: <http://saintlouischessclub.org>

BUDAPEST (UNGHERIA): SUCCESSO E NORMA GM PER LO SPAGNOLO FRANCO ALONSO

Successo e norma GM per il 30enne MI spagnolo Alejandro Franco Alonso nell'edizione di giugno del tradizionale torneo First Saturday di Budapest (Ungheria), disputata dal 2 al 12 del mese. Franco Alonso, numero tre di tabellone fra i sei giocatori in gara (è stato disputato un doppio girone all'italiana), ha concluso solitario e imbattuto con 7,5 punti su 10, staccando di una lunghezza Zoltan Varga e di una e mezza Denes Boros, entrambi grandi maestri di casa; solo in quarta posizione a 5,5, invece, ha chiuso il favorito GM croato Bogdan Lalic. Il torneo era di 8ª categoria Fide (media Elo 2436). Nei due gruppi MI a imporsi sono stati altrettanti MI ungheresi, Miklos Galyas (8 su 10) e Bela Lengyel (6 su 9), quest'ultimo alla pari con il MI sloveno Domen Krumpacnik.

Sito ufficiale: www.firstsaturday.hu

Classifica finale torneo GM: 1° Franco Alonso 7,5 punti su 10; 2° Varga 6,5; 3° Boros 6; 4° Lalic 5,5; 5ª I. Rajlich 4; 6° Wittmann 0,5

**MESSAGGERO SCACCHI
SETTIMANALE WEB**

Autorizzazione del tribunale
di Brescia n. 3/2000 dell'1/2/2000
Editore Messagerie Scacchistiche
di Roberto Messa

Via Galvani 18, 25123 Brescia
Partita IVA 03053950170

Iscrizione Registro degli Operatori
di Comunicazione n. 10393
Copyright 2000-2011

Messagerie Scacchistiche
tutti i diritti riservati